

Sindacati, Regioni e Cooperative respingono la linea del governo

Indicazioni della conferenza edilizia per una politica sociale della casa

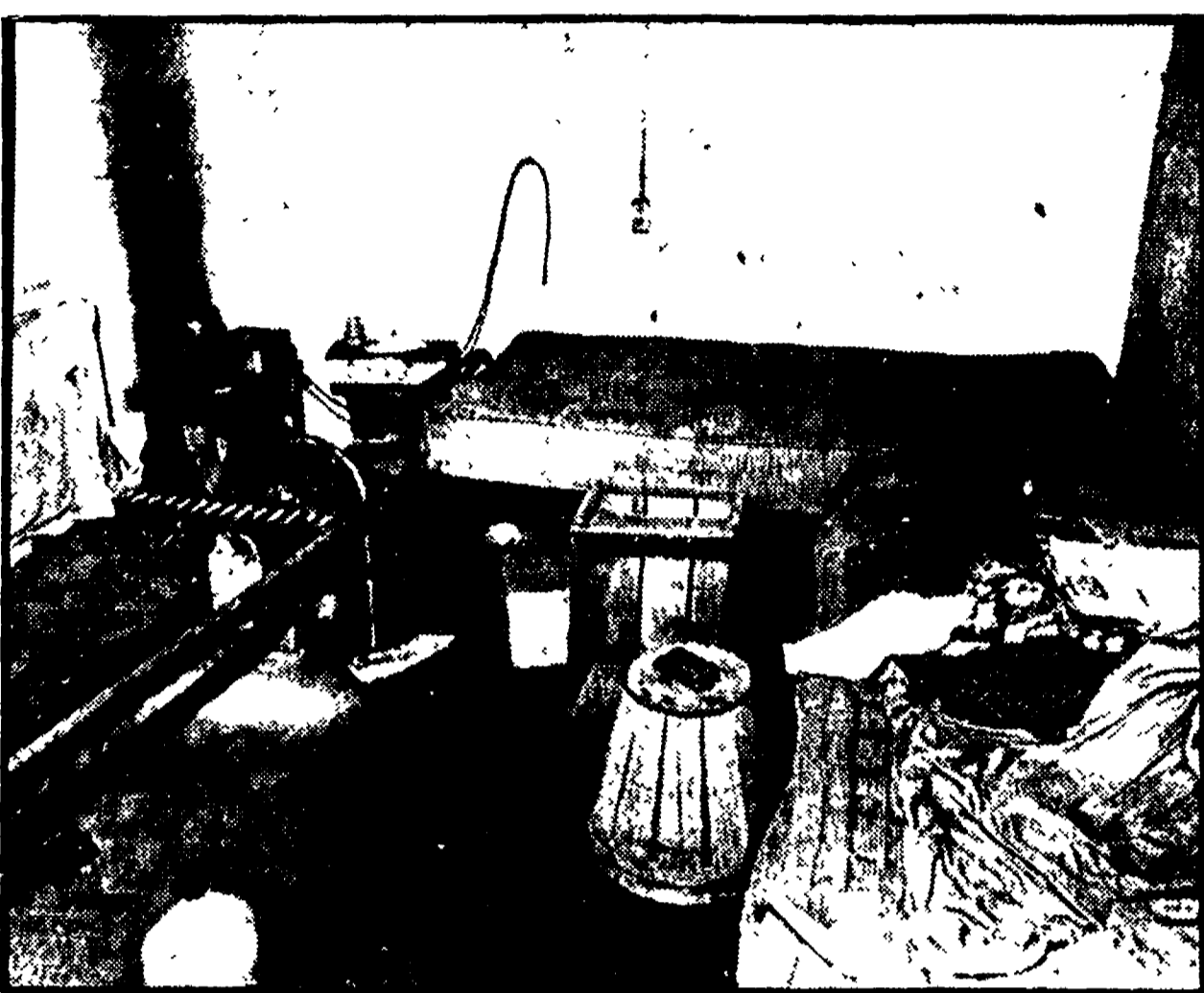
Le relazioni di Enrico Kirschen (a nome delle organizzazioni sindacali), Sonsogni (in rappresentanza di 10 regioni), Briganti (per le tre confederazioni cooperative) - Esigenza di una programmazione unitaria e della riforma del sistema di finanziamento - Manifestazione dei lavoratori a Roma

Con una relazione unitaria presentata dal segretario nazionale della Feneal Enrico Kirschen, si è aperta ieri mattina a Roma la Conferenza nazionale dei lavoratori delle costruzioni della legge sulla casa e il rilancio sociale dell'industria edilizia...

tutti gli interventi di edilizia abitativa e sociale, cui faccia seguito una localizzazione e destinazione degli interventi da parte delle Regioni...

CONCENTRAMENTI

I lavoratori si raduneranno in tre diversi punti: Piazza della Stazione Tiburtina per coloro che giungeranno a Roma con i treni dal Nord; Piazzale Ostense per i lavoratori che con pullman e treni giungeranno...



BRACCIANTI GRECI SFRUTTATI IN FLORIDA In questa stamperia sono stati scoperti tre emigranti greci in Florida mentre attendevano che un'organizzazione di sfruttatori li sistemasse in qualche tenuta...

Opere pubbliche

Ultimi due aspetti affrontati dalla relazione sono stati il rafforzamento del ruolo del movimento cooperativo e opere pubbliche (imbrigliamento e canalizzazione delle acque per l'irrigazione, l'elettificazione e l'uso industriale...

Su tutti questi obiettivi — ha concluso Kirschen — è di fronte alla manifesta volontà del governo di colpire i punti qualificanti della legge...

La legge sulla casa — ha detto con forza l'oratore — rappresenta una vittoria della classe lavoratrice, da difendere e da sostenere per un momento in cui si fanno più evidenti e pesanti gli attacchi antiriformatori del governo e delle forze economiche più retrive...

Gli obiettivi sono evidenti: cedere agli interessi speculativi della rendita fondiaria ed edilizia, attraverso il meccanismo di conversione volontaria del diritto di proprietà in diritto di superficie; esautorare il proprietario e la sua azienda ed urbanizzazione delle aree; finanziare iniziative sanatorie del patrimonio edilizio...

Il Mezzogiorno

Rispetto a questo quadro contraddittorio e per molti aspetti drammatico della situazione, l'iniziativa del sindacato muove innanzitutto la conferma della piena validità degli obiettivi sostanziali della riforma, respingendo qualsiasi tentativo involutivo...

Quindi — ha precisato il relatore — di fronte ad uno sviluppo dell'attività edilizia, caratterizzato dalla prevalenza della produzione privata a fini speculativi da un ruolo irrilevante e assistenziale dell'intervento pubblico...

Nei dibattiti iniziali nel pomeriggio sono intervenuti il presidente dell'Istituto nazionale di urbanistica Deini, dell'ISEC Capodaglio, l'on. Antonio Giolitti della direzione socialista, il presidente della GESCAL, Bratioco, il compagno Sonsogni, membro della commissione lavori pubblici della Camera, l'on. Achille del PSI, Luciano della UILMEC, e il segretario confederale della CISL Macario.

Piero Gligi

Appello di un patriota eritreo che rischia la condanna a morte

Dal novembre dell'anno scorso è rinchiuso nel carcere di Marassi a Genova

Dalla nostra redazione

GENOVA, 12. Un appello alla solidarietà democratica per scongiurare una condanna a morte per reato politico ci è giunto oggi per via indiretta, dal carcere di Marassi. Lo informa l'ambasciatore a Genova, il nostro ministro degli Esteri...

etiope, che vogliono condannare a morte e dichiaro. Il cittadino eritreo dal novembre dello scorso anno si trova rinchiuso nel carcere di Marassi. La sua estradizione è stata chiesta da un alto funzionario del governo etiopico, giunto espressamente a Genova, dopo avere avuto colloqui con il nostro ministro degli Esteri.

appello del patriota eritreo — la Corte d'appello ligure, nonostante che lo abbia documentato, citando la testimonianza di esuli eritrei, la mia appartenenza alle formazioni patriottiche del mio paese, ha ora accolto la richiesta di estradizione e mi ha comunicato che, tra pochi giorni, verrà inviato in Etiopia dove sarò, senz'altro, impiccato. Io mi sono fidato della democrazia italiana e dei cittadini italiani che la esprimono...

Il congresso della SPD a Hannover

Compromesso fra Brandt e la sinistra?

Nonostante il tono polemico e duro del dibattito, le due componenti del partito socialdemocratico sono alla ricerca di un accordo sui maggiori punti in discussione

Dal nostro inviato

HANNOVER, 12. Nonostante l'asprezza del dibattito, l'approvazione a stragrande maggioranza di una risoluzione di appoggio alla politica estera di Brandt, con i suoi aspetti « filo-occidentali » e « pro-NATO », e la sconfitta, sempre a grande maggioranza, di mozioni della sinistra che chiedevano: 1) la cessazione del mantenimento delle truppe USA in Germania a spese della RFR; 2) la condanna del genocidio americano del Vietnam; 3) un'azione sulla Norvegia per impedire la concessione di prestiti di guerra...

partito si salda però, come hanno chiarito gli interventi di Eubel e di altri giovani socialisti con la consapevolezza della natura della SPD, espressione, in gran parte, di orientamenti moderatamente riformisti con la coscienza dei limiti marginali di manovra di un'azione in senso rinnovatore che questo partito può oggi sviluppare a livello governativo, anche per il condizionamento della necessaria presenza liberale.

Non è un caso quindi che essi abbiano incentrato tutto il loro interesse nella discussione sulla proposta fatta da Brandt e da Schmidt sulla « politica sociale ». « politica operaia » e cioè capitalizzazione di una parte degli utili delle grandi imprese per creare un fondo speciale, gestito dal governo e dai sindacati, atto a far fronte alle rivendicazioni operaie. Si è visto concretamente oggi che essi sanno quanto si può creare un'alleanza tra la sinistra del partito e i rappresentanti di alcune importanti centrali sindacali come la I.G. Metall (il sindacato dei metallurgici tedeschi) e il sindacato del settore dei pubblicisti che hanno fatto sapere entusiasti di non essere d'accordo con questa proposta che secondo loro è stata formulata per imbrigliare il movimento delle rivendicazioni salariali e normative dei lavoratori.

L'opinione generale è che se il progetto passerà, in sede congressuale nonostante la forte opposizione, sarà difficile la sua realizzazione per la posizione dei sindacati: il progetto difatti è stato approvato nella direzione centrale dell'unione dei sindacati tedeschi (DGB) solo con 55 voti contro 52. La cosa non è di secondaria importanza se si pensa che la direzione uscente della SPD è impegnata a far passare la proposta in quanto che essa fa parte ormai del programma governativo ed un suo eventuale abbandono creerebbe delle difficoltà nei rapporti con i liberali.

Una situazione analoga si è creata per il progetto di riforma della legge sulle aree fabbricabili.

Franco Petrone

i Garzanti di aprile

In edicola o in libreria

Sienkiewicz Quo vadis?



L'amore di due giovani nell'antica Roma tra un mondo pagano in sfacelo e l'affacciarsi della speranza cristiana. L. 900

Graves Io, Claudio

Il vivido affresco dei costumi di Roma antica nell'esatta e curiosa biografia dell'imperatore Claudio. L. 800 Su licenza dell'Editore Bompiani

Vidal Myra Breckinridge

Una parodia divertentissima e crudele di Hollywood e dei miti intellettuali e sessuali americani. L. 700 Su licenza dell'Editore Bompiani

Churchill Gli anni della mia giovinezza

Studi, avventure e guerre del giovane Churchill: un'immagine inedita del grande statista. Ristampa L. 700

Feininger Il libro della fotografia a colori

Un corso completo che parte dai primi rudimenti e arriva fino ai « trucchi » dei professionisti. Ristampa L. 700

i Gialli Garzanti

Calef Ascensore per il patibolo

Un giallo perfetto senza imbroglioni. In tre volumi. L. 300. Ed. Garzanti

Scerbanenco Al mare con la ragazza

In una Milano eretica, vinta e furda, la vita diventa un gioco. L. 300. Ed. Garzanti

Garzanti

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Ivrea Capitale interamente versato L. 60.000.000.000

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1972

Il Consiglio di amministrazione della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. riunito ad Ivrea l'11 aprile 1973 ha esaminato i risultati dell'esercizio 1972.

Il fatturato consolidato del Gruppo (fatturato a terzi) è stato nel 1972 di 548,8 miliardi di lire (con un aumento dell'11 per cento in confronto al 1971), di cui 134,6 miliardi (24,5 per cento) in Italia e 414,2 miliardi (75,5 per cento) all'estero.

La produzione del Gruppo - che nel 1972 è stata dell'11,1 per cento inferiore a quella del 1971 - è avvenuta per il 67 per cento in Italia e per il 33 per cento all'estero.

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 1972 risultano 72.273 - di cui 33.749 in Italia e 38.524 all'estero - in confronto a 73.798 al 31 dicembre 1971.

Il fatturato della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. è stato nel 1972 di 254,6 miliardi, con un aumento del 6,1 per cento in confronto al 1971. Il conto economico dell'esercizio si chiude con un utile di 3.926 milioni di lire, dopo aver effettuato ammortamenti per 11.631 milioni. Nel 1971 l'utile era stato di 3.724 milioni e gli ammortamenti di 8.784 milioni.

Il numero dei dipendenti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. e della Olivetti Controllo Numerico, S.p.A. scorporata alla fine dell'anno, risulta al 31 dicembre 1972 di 32.496, in confronto a 33.142 al 31 dicembre 1971.

Il Consiglio ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti - che sarà convocata in Ivrea il giorno 11 maggio 1973 alle ore 15 - la distribuzione di un dividendo di lire 70 per le azioni privilegiate e di lire 50 per le azioni ordinarie, come per l'esercizio precedente.

Ivrea, 11 aprile 1973

olivetti

Riuniti a Roma i responsabili A.U.

Impegno per la diffusione della stampa comunista

Un forte impegno per portare ulteriormente avanti i buoni risultati della diffusione della stampa comunista, in stretto collegamento con tutta l'iniziativa politica del partito, è scaturito ieri da una riunione nazionale dei responsabili degli « Amici dell'Unità » e degli ispettori cui hanno partecipato il direttore dell'Unità, compagno Aldo Tortorella, e il direttore amministrativo compagno Franco Antonicelli.

Ciò dipende (vi ha insistito Tortorella nel rapporto introduttivo, e a questo tema si sono ancorati numerosi interventi) anche dalla capacità di mobilitazione complessiva del Partito sul problema della stampa. In tal senso sono da rilevare importanti e significative scelte, prima tra tutte quella delle organizzazioni comuniste dell'Emilia-Romagna il cui contributo è determinante per portare col prossimo mese da due a quattro le pagine dell'Unità dedicate a questa regione.